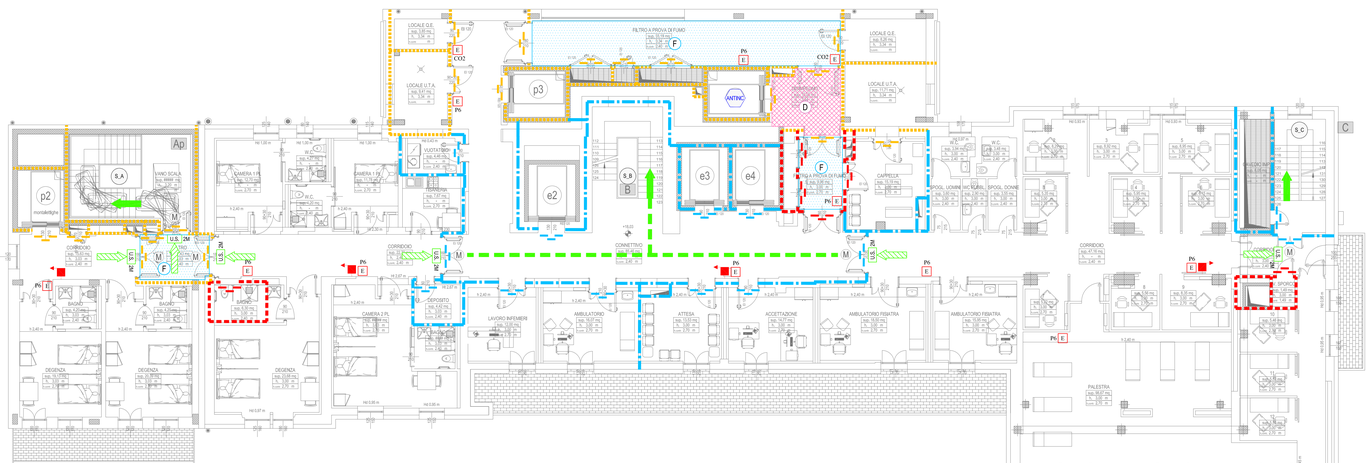


LEGENDA

C_P_
AREA _

IDENTIFICAZIONE COMPARTI ANTINCENDIO:

- C_ (numerazione progressiva)

- P_ (piano di riferimento):
  PS - Piano Scantinato
  PT - Piano Terra
  P1 - Piano Primo
  P2 - Piano Secondo
  P3 - Piano Terzo
  P4 - Piano Quarto
  P5 - Piano Quinto
  PST – Piano Sottotetto

- AREA (classificazione delle aree delle strutture sanitarie secondo il DM 19/03/2015):

  A: aree od impianti a rischio specifico, classificati come attività soggette ai controlli del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell'allegato I al decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 (impianti di produzione calore, gruppi elettrogeni, autorimesse, ecc.);

  B: aree a rischio specifico accessibili al solo personale dipendente (laboratori di analisi e ricerca, depositi, lavanderie, ecc.) ubicate nel volume degli edifici destinati, anche in parte, ad aree di tipo C, D1, D2 ed F;

  C: aree destinate a prestazioni medico-sanitarie di tipo ambulatoriale (ambulatori, centri specialistici, centri di diagnostica, consultori, ecc.) in cui non è previsto il ricovero;

  D1: aree destinate a ricovero in regime ospedaliero e/o residenziale;

  D2: aree adibite ad unità speciali (terapia intensiva, necrologiche, reparto di rianimazione, sale operatorie, terapie particolari, ecc.);

  E: aree destinate ad altri servizi pertinenti (uffici amministrativi, scuole e corsi/di professionali, spazi per riunioni e convegni, mensa aziendale, spazi per visitatori inclusi bar e limitati spazi commerciali). Gli uffici, sino ad un massimo complessivo di 25 persone, non costituiscono aree di Tipo E se presenti nelle aree di altro tipo. Le sale didattiche/riunione, fino a 25 persone, non costituiscono aree di Tipo E se presenti nelle aree di Tipo B, C, D1 e D2. Le mense aziendali, fino a 25 persone e con eventuale annessa cucina alimentata solo elettricamente, non costituiscono aree di Tipo E se presenti nelle aree di Tipo C, D1 e D2.

  F: aree destinate a contenere apparecchiature ad elevata tecnologia oppure sorgenti di radiazioni ionizzanti (sorgenti radioattive, apparecchiature o dispositivi contenenti sorgenti radioattive, apparecchiature ad alta energia di tipo ionizzante e simili) che siano soggette ai provvedimenti autorizzativi di nulla osta per impiego di categoria A e B, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, come integrato dal decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 241 e successive modifiche e integrazioni. Sono ricompresi i limitati posti di degenza annessi a dette aree.

  Area non utilizzata

D — DISIMPEGNO: Locale, anche privo di aerazione, delimitato da porte e pareti resistenti al fuoco.

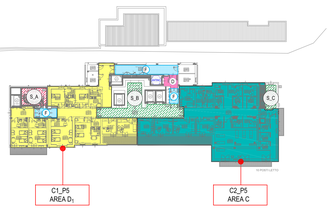
F — FILTRO AERATO: Locale delimitato da porte e pareti resistenti al fuoco, dotato di aerazione realizzata con camino di ventilazione di sezione ≥ 0,1mq sfociante al di sopra della copertura dell'edificio oppure con apertura diretta verso l'esterno di sup.≥1mq.

IDENTIFICAZIONE SCALE / PERCORSI DI TIPO PROTETTO

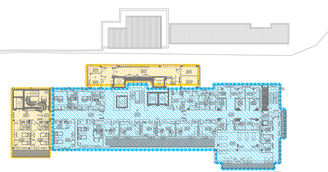
IDENTIFICAZIONE SCALE A PROVA DI FUMO

ANTINC. — MONTACLETTISGHE ANTINCENDIO

COMPARTI ANTINCENDIO



CARATTERISTICHE DI RESISTENZA AL FUOCO DELLE STRUTTURE PORTANTI



Strutture R/REI/EI 90 nuova costruzione

Strutture R/REI/EI 30 esistente

LEGENDA

- PERCORSO DI USCITA ORIZZONTALE
- PERCORSO DI USCITA VERSO IL BASSO
- PERCORSO DI USCITA VERSO L'ALTO
- PERCORSO D'ESODO
- PERCORSO MEZZI VVF
- U.S. ...dal — USCITA DI SICUREZZA CON LARGHEZZA PARI A "x" MODULI (1 MODULO 60 cm)
- STRUTTURA DI COMPARTIMENTAZIONE REI/EI 30
- PORTA RESISTENTE AL FUOCO EI 30
- STRUTTURA DI COMPARTIMENTAZIONE REI/EI 60
- PORTA RESISTENTE AL FUOCO EI 60
- STRUTTURA DI COMPARTIMENTAZIONE REI/EI 90
- PORTA RESISTENTE AL FUOCO EI 90
- STRUTTURA DI COMPARTIMENTAZIONE REI/EI 120
- PORTA RESISTENTE AL FUOCO EI 120
- S_ — IDENTIFICAZIONE SCALE

- QUADRO ELETTRICO
- INTERCETTAZIONE GAS MEDICALI DI REPARTO
- M — MANIGLIONE ANTIPANICO
- AS — PORTA A SCORRERE APRIBILE A SPINTA IN EMERGENZA
- E P6 — ESTINTORE PORTATILE A POLVERE DA 6 kg CLASSE ESTINGUENTE NON INFERIORE A 34A 233 B-C
- E CO2 — ESTINTORE PORTATILE AD ANIDRIDE CARBONICA DA 5kg CLASSE ESTINGUENTE NON INFERIORE A 113B
- E P30 — ESTINTORE CARRELLATO A POLVERE DA 30 kg CLASSE ESTINGUENTE NON INFERIORE A A-B-C
- IDRANTE A MURO UNI45 CON MANICHETTA DA 20 m E LANCIA
- IDRANTE SOPRASUOLO DN 70
- ATTACCO SINGOLO AUTOPOMPA UNI70 IN POZZETTO INTERRATO O INCASSATO A MURO
- PULSANTE DI EMERGENZA
- SPAZIO CALMO — SPAZIO CALMO, LUOGO SICURO STATICO PER LA PERMANENZA DI PERSONE CON RIDOTTE O IMPEDITE CAPACITA' MOTORIE
- SUPERFICIE DI AERAZIONE PARI A 1/40 SUPERFICIE IN PIANTA DEL LOCALE

NOTE

L'EDIFICIO SARA' PROTETTO DAI SEGUENTI SISTEMI DI PROTEZIONE:

- ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA;
- IMPIANTO DI RIVELAZIONE E SEGNALAZIONE ALLARME INCENDIO;
- IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA;
- RETE IDRANTI

SEGNALETICA DI SICUREZZA

LA SEGNALETICA DI SICUREZZA DOVRA' ESSERE CONFORME AL D.Lgs. 9 APRILE 2008, N. 81 (Titolo V e Allegati da XXIV a XXXII)

REGIONE DEL VENETO
UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N.1 - DOLOMITI
REGIONE DEL VENETO ULSS1 DOLOMITI

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PADIGLIONE CODIVILLA DELL'OSPEDALE DI CORTINA D'AMPEZZO

PROGETTAZIONE:
RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI:

SF+P — Via Dalla Puglia 1/a - 31022 Preganziol (TV) Tel. 0422 633911 - Fax 0422 4740423 — (MANDATARIO)

pooleng PROJECT&DEVELOPMENT — Via San Pio X, 6 - 31015 Vittorio di Piave (TV) Tel. 0438 402288 - Fax 0438 402403 — (MANDANTE)

Manens-Tifs INGEGNERIA — Corso Stati Uniti 38 - 35127 Padova Tel. 049 8750110 - Fax 049 8980920 — (MANDANTE)

tecnostudio ARCHITETTURE & INGEGNERIA — Via Fiumicino 1/3/5/9, 31 - 32043 Pieve di Cadore (BL) Tel. 0435 31016 - Fax 0435 300500 — (MANDANTE)

APPROVAZIONE:

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Stefano Lazzari

Data:
Firma:

EMISSIONE/REV.	DESCRIZIONE	DATA
2	-	-
1	-	-
0	EMISSIONE	Dicembre 2017

PROGETTO DEFINITIVO

Progettista: Ing. G. Finotti	CODICE COMMESSA: XM022	DIRETTORE GENERALE: Dott. Adriano Rasi Caldogno	Numero tavola: D.V.009
Disegnatore: E. Favero	Titolo tavola: PROGETTO: Prevenzione Incendi Piano quinto		Data: Dicembre 2017
Verificatore: Ing. V. Maniero			Scala: 1:100

Il presente elaborato e' di proprietà dell' ATI e non puo' essere riprodotto o comunicato a terzi senza autorizzazione scritta